

PROROGA

Un altro anno di divieto per le anguille del Garda

Martedì, 12 Giugno 2012 10:31



Prorogata l'ordinanza ministeriale che vieta la vendita delle anguille

contaminate provenienti dal lago di Garda.

Il provvedimento è stato firmato dal Ministro della Salute, Renato Balduzzi, dopo che le analisi hanno evidenziato la necessità di confermare il divieto per altri 12 mesi. L'ordinanza, pubblicata sulla **Gazzetta ufficiale** di oggi, sarà quindi valida fino al 22 giugno 2013.

L'**ordinanza** prorogata (*Misure urgenti di gestione del rischio per la salute umana connesso al consumo di anguille contaminate provenienti dal lago di Garda*) faceva seguito alla contaminazione da diossine, furani e PCB diossina-simili (PCDD/F e PCB-DL) rilevata in alcune specie ittiche del lago di Garda da parte del Centro di referenza per la valutazione del rischio di Teramo.

Il Centro evidenziava, a maggio dell'anno scorso, che i livelli di contaminazione riscontrati nelle anguille e l'elevata proporzione di anguille contaminate non consentono di garantire la compatibilità del consumo umano di queste specie ittiche, rendendo necessaria la proibizione della vendita e del consumo di anguille pescate nell'intero bacino del lago di Garda, come misura di salvaguardia per la salute pubblica.

Nessun rischio invece per le altre specie ittiche.